



## COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

**DECRETO N. 879** del 05 DIC. 2011

Modifica contratto del Coordinatore dell'ufficio del commissario  
Esperto Senior – Profilo A dell'avviso di cui al Decreto 573/2016

**Dott. Salvo Puccio**

### IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 -- pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 -- che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo commessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla



*programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;*

**Visto**

*l'art.7, comma 4, del decreto legge 12 settembre 2014, n°133, che dispone: “Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea”;*

**Visto**

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente canticrabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane” con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;

**Vista**

la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;

**Vista**

la Deliberazione n° 301 del 10 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” unitamente agli acclusi prospetti allegato “A” e allegato “B” recante l'elenco degli interventi previsti;

**Visto**

il Patto per lo sviluppo della Sicilia” (**Patto per il Sud**), sottoscritto il 10 settembre 2016 ad Agrigento dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, ha identificato gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, indicati nell'Allegato “A” nel quale sono indicati l'importo complessivo degli interventi previsti, suddivisi in cinque macro aree di intervento o settori prioritari: 1. Turismo e cultura - 2. Infrastrutture - 3. Sviluppo Economico ed attività produttive - 4. Ambiente -

5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio, e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione;

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto

il Decreto n.° 573 del 22 dicembre 2016 di adeguamento dell'Ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;

Visto

il Decreto n. 103 del 27 febbraio 2017 e relativo contratto con cui è stato instaurato con il dott. **Puccio Salvo**, geologo, - C.F. PCC SLV 72A10 L042S, un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa per il coordinamento della struttura commissariale atta alla realizzazione nel territorio della Regione Siciliana degli interventi finalizzati alla mitigazione e prevenzione del rischio idrogeologico ex Accordo di Programma 30 marzo 2010 e ss.aa.ii. e degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n. 26/2016, o per qualsiasi altra attività affidata al Commissario Governativo ex art. 7, comma 2 della L. 164/2014, a far data 1 marzo 2017 e per una durata di 3 anni (tre), e, comunque, sino, e non oltre, al completamento delle attività di cui all'Accordo di Programma 30 marzo 2010 e ss.aa.ii. nonché di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, e di qualsiasi altro compito assegnato all'ufficio del Commissario Governativo ex art.10 della L.116/2014, stabilendo al contempo un compenso mensile lordo di euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) oltre oneri e iva a carico dell'Amministrazione per tutta la durata del contratto;

Visto

il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;

Vista

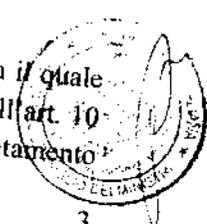
la Disposizione Commissariale n. 3 del 15 giugno 2017 con la quale, in ottemperanza alle delibere di Giunta regionale n. 5 del 11 gennaio 2017 e n. 169 del 21 aprile 2017, è stato approvato il nuovo schema di organigramma e l'organizzazione del sistema di gestione e controllo della struttura commissariale in considerazione dell'individuazione del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico in Sicilia quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto

il Decreto del Presidente della regione siciliana n. 570/GAB del 15.09.2017, con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento



delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;

**Considerata** la particolare rilevanza, specificità e complessità di tutte le attività – sia tecniche che amministrative – riguardanti la gestione dell'Ufficio del commissario, tali da richiedere una presenza costante e senza soluzione di continuità ai fini di un efficace coordinamento di tutti gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziati nei documenti prima citati;

**Vista** la disposizione commissariale n. 20 del 29 novembre 2017 riguardante la nuova organizzazione dell'Ufficio del Commissario di Governo, nonché il nuovo organigramma e funzionigramma, in ossequio a quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 5/2017 e n. 169/2017;

**Considerato** che la nuova organizzazione della struttura commissariale può essere assimilata, sia nell'articolazione degli uffici, delle aree e delle relative unità operative oltre che nelle competenze e nelle attività alla stessa assegnate, a quella dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente – Dipartimento dell'Ambiente;

**Visto** il contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana, il cui trattamento economico fondamentale ed accessorio è previsto dagli artt. 61, 62 e 64 del suddetto contratto;

**Richiamato** decreto commissariale n. 853 del 1° dicembre 2017, con il quale in virtù del Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 580/GAB del 17.10.2017, considerata la complessità della struttura commissariale e la relativa dotazione organica, a seguito implementazione delle competenze affidate al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana, è stato equiparato il compenso del Soggetto attuatore delegato dal Commissario di Governo ex art. 10 della L116/2014, esterno alla pubblica amministrazione, al trattamento del Dirigente Generale della Regione Siciliana, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 legge regionale 11 giugno 2014 n.13 e successive modifiche ed integrazioni;

**Ritenuto** per quanto sopra evidenziato, di determinare il trattamento economico annuo lordo, spettante al Dott. **Puccio Salvo** in € 71.554,00, come da prospetto allegato, da corrispondere in dodici mensilità, cui si aggiungono oneri e iva;

**Ritenuto** necessario modificare il contratto di collaborazione sottoscritto in data 27 febbraio 2017 e nello specifico l'art. 4 dello stesso, che per effetto del presente decreto, determina un compenso mensile di € **5.962,83** oltre oneri e IVA, a decorrere dal 1° dicembre 2017;

**Vista** la disponibilità delle somme accreditate sulla Contabilità Speciale n°5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, con le quali far fronte al relativo impegno di spesa e ai successivi pagamenti periodici, scaturenti dal contratto di collaborazione sottoscritto tra le parti;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,.

## DECRETA

**Articolo 1 -** di modificare l'art. 4 del contratto di collaborazione professionale sottoscritto in data 27 febbraio 2017 con il dott. **Puccio Salvo**, geologo, nato a Taormina il 10 gennaio

1972 e residente a in via Lungomare Tysandros, 22/D, 98035 Giardini Naxos - C.F. PCC SLV 72A10 L042S - P.Iva n. 02084330832 secondo quanto riportato nell'allegato i al presente contratto, di cui costituisce parte integrante.

**Articolo 2 -** Di fissare la decorrenza della presente modifica contrattuale a far data del 1° dicembre 2017 e per l'intera durata residua del rapporto di collaborazione, come stabilita dall'art. 2 del contratto stesso.

**Articolo 3 -** Tutti gli altri articoli del contratto *de quo* rimangono confermati nella loro interezza e continuano a esplicitare la loro efficacia, non costituendo la presente modifica soluzione di continuità del citato contratto di collaborazione;

**Articolo 4 -** Gli oneri derivanti dal suddetto provvedimento graveranno sui fondi disponibili nella C.S. n°5447, istituita presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo e intestata all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana.

**Articolo 5 -** Di notificare il presente provvedimento al dott. **Puccio Salvo**, al Servizio Gestione Giuridica del Personale per le eventuali comunicazioni on-line e al Settore Finanziario e Contabile per il conseguente impegno di spesa.

**Il Soggetto Attuatore**  
(dott. Maurizio Croce)





**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

**DECRETO N. 879 del 05 DIC. 2011**

Modifica contratto del Coordinatore dell'ufficio del commissario  
*Esperto Senior* – Profilo A dell'avviso di cui al Decreto 573/2016

**Dott. Salvo Puccio**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Visto** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche – del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla



*programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;*

**Visto**

*l'art.7, comma 4, del decreto legge 12 settembre 2014, n°133, che dispone: “Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea”;*

**Visto**

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane” con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;

**Vista**

la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;

**Vista**

la Deliberazione n° 301 del 10 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” unitamente agli acclusi prospetti allegato “A” e allegato “B” recante l'elenco degli interventi previsti;

**Visto**

il Patto per lo sviluppo della Sicilia” (**Patto per il Sud**), sottoscritto il 10 settembre 2016 ad Agrigento dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, ha identificato gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, indicati nell'Allegato “A” nel quale sono indicati l'importo complessivo degli interventi previsti, suddivisi in cinque macro aree di intervento o settori prioritari: 1. Turismo e cultura - 2. Infrastrutture - 3. Sviluppo Economico ed attività produttive - 4. Ambiente -

5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio, e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione;

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

**Visto** il Decreto n° 573 del 22 dicembre 2016 di adeguamento dell'Ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;

**Visto** il Decreto n. 103 del 27 febbraio 2017 e relativo contratto con cui è stato instaurato con il dott. **Puccio Salvo**, geologo, - C.F. PCC SLV 72A10 L042S, un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa per il coordinamento della struttura commissariale atta alla realizzazione nel territorio della Regione Siciliana degli interventi finalizzati alla mitigazione e prevenzione del rischio idrogeologico ex Accordo di Programma 30 marzo 2010 e ss.aa.ii. e degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n. 26/2016, o per qualsiasi altra attività affidata al Commissario Governativo ex art. 7, comma 2 della L. 164/2014, a far data 1 marzo 2017 e per una durata di 3 anni (tre), e, comunque, sino, e non o tre, al completamento delle attività di cui all'Accordo di Programma 30 marzo 2010 e ss.aa.ii. nonché di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, o di qualsiasi altro compito assegnato all'ufficio del Commissario Governativo ex art.10 della L.116/2014, stabilendo al contempo un compenso mensile lordo di euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) oltre oneri e iva a carico dell'Amministrazione per tutta la durata del contratto;

**Visto** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;

**Vista** la Disposizione Commissariale n. 3 del 15 giugno 2017 con la quale, in ottemperanza alle delibere di Giunta regionale n. 5 del 11 gennaio 2017 e n. 169 del 21 aprile 2017, è stato approvato il nuovo schema di organigramma e l'organizzazione del sistema di gestione e controllo della struttura commissariale in considerazione dell'individuazione del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico in Sicilia quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico " Dissesto Idrogeologico";

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

**Visto** il Decreto del Presidente della regione siciliana n. 570/GAB del 15.09.2017, con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento



delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;

- Considerata** la particolare rilevanza, specificità e complessità di tutte le attività – sia tecniche che amministrative – riguardanti la gestione dell'Ufficio del commissario, tali da richiedere una presenza costante e senza soluzione di continuità ai fini di un efficace coordinamento di tutti gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziati nei documenti prima citati;
- Vista** la disposizione commissariale n. 20 del 29 novembre 2017 riguardante la nuova organizzazione dell'Ufficio del Commissario di Governo, nonché il nuovo organigramma e funzionigramma, in ossequio a quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 5/2017 e n. 169/2017;
- Considerato** che la nuova organizzazione della struttura commissariale può essere assimilata, sia nell'articolazione degli uffici, delle aree e delle relative unità operative oltre che nelle competenze e nelle attività alla stessa assegnate, a quella dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente – Dipartimento dell'Ambiente;
- Visto** il contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana, il cui trattamento economico fondamentale ed accessorio è previsto dagli artt. 61, 62 e 64 del suddetto contratto;
- Richiamato** decreto commissariale n. 853 del 1° dicembre 2017, con il quale in virtù del Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 580/GAB del 17.10.2017, considerata la complessità della struttura commissariale e la relativa dotazione organica, a seguito implementazione delle competenze affidate al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana, è stato equiparato il compenso del Soggetto attuatore delegato dal Commissario di Governo ex art. 10 della L116/2014, esterno alla pubblica amministrazione, al trattamento del Dirigente Generale della Regione Siciliana, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 legge regionale 11 giugno 2014 n.13 e successive modifiche ed integrazioni;
- Ritenuto** per quanto sopra evidenziato, di determinare il trattamento economico annuo lordo, spettante al Dott. **Puccio Salvo** in € 71.554,00, come da prospetto allegato, da corrispondere in dodici mensilità, cui si aggiungono oneri e iva;
- Ritenuto** necessario modificare il contratto di collaborazione sottoscritto in data 27 febbraio 2017 e nello specifico l'art. 4 dello stesso, che per effetto del presente decreto, determina un compenso mensile di € **5.962,83** oltre oneri e IVA, a decorrere dal 1° dicembre 2017;
- Vista** la disponibilità delle somme accreditate sulla Contabilità Speciale n°5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, con le quali far fronte al relativo impegno di spesa e ai successivi pagamenti periodici, scaturenti dal contratto di collaborazione sottoscritto tra le parti;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,,

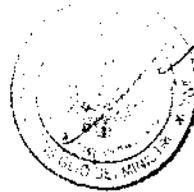
#### DECRETA

**Articolo 1 -** di modificare l'art. 4 del contratto di collaborazione professionale sottoscritto in data 27 febbraio 2017 con il dott. **Puccio Salvo**, geologo, nato a Taormina il 10 gennaio

1972 e residente a in via Lungomare Tysandros, 22/D, 98035 Giardini Naxos - C.F. PCC SLV 72A10 L042S - P.Iva n. 02084330832 secondo quanto riportato nell'allegato 1 al presente contratto, di cui costituisce parte integrante.

- Articolo 2 -** Di fissare la decorrenza della presente modifica contrattuale a far data del 1° dicembre 2017 e per l'intera durata residua del rapporto di collaborazione, come stabilita dall'art. 2 del contratto stesso.
- Articolo 3 -** Tutti gli altri articoli del contratto *de quo* rimangono confermati nella loro interezza e continuano a esplicare la loro efficacia, non costituendo la presente modifica soluzione di continuità del citato contratto di collaborazione;
- Articolo 4 -** Gli oneri derivanti dal suddetto provvedimento graveranno sui fondi disponibili nella C.S. n°5447, istituita presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo e intestata all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5 -** Di notificare il presente provvedimento al dott. **Puccio Salvo**, al Servizio Gestione Giuridica del Personale per le eventuali comunicazioni on-line e al Settore Finanziario e Contabile per il conseguente impegno di spesa.

**Il Soggetto Attuatore**  
(dott. Maurizio Croce)



**ALLEGATO 1**

<b>Voce retribuzione</b>	<b>Riferimento C.C.R.L</b>	<b>Importo annuo</b>
Stipendio tabellare lordo	Art. 61 c.2, II lett a)	€ 41.807,00
Retr. posizione parte fissa.	Art. 61 c.2, II lett c)	€ 7.747,00
Retribuzione posizione parte variabile	Art. 64 c.4	€ 22.000,00
A) Retribuzione annua lorda	TOTALE IMPORTI	<b>€ 71.554,00</b>
B) Totale retribuzione mensile spettante (A:12)	TOTALE IMPORTI	<b>€ 5.962,83</b>

Per la determinazione della retribuzione di posizione parte variabile, di cui al comma 4 dell'art.64 del CCRL delle funzioni dirigenziali generali, si è tenuto conto dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali, adottati dall'Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 3/10/2016, attribuendo allo postazione dirigenziale dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana una valutazione pari a n. 8 delle nove caratteristiche individuate nella predetta deliberazione;

Tutti i costi di gestione della struttura commissariale, come previsti nel piano di rafforzamento per il funzionamento dell'Ufficio del Commissario di Governo, approvato con Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017, trovano copertura finanziaria all'interno dei quadri economici dei singoli interventi previsti dal Patto per il sud, comprese le spese derivanti dall'attuazione dei provvedimenti disposti con i D.P. n.570/GAB e D.P. n.580/GAB, non determinando, pertanto, nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Considerata, infine, la complessità e la quantità delle attività poste in essere da questa struttura commissariale, l'importo della retribuzione di parte variabile è stato determinato entro i limiti del corrispondente importo annuo lordo previsto per il dirigente del Servizio 4 "Gestione finanziaria interventi ambientali" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

**CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA**

...Omissis...

**Art.4 - Compenso**

Quale corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, al dott. **Puccio Salvo**, sarà attribuito – con decorrenza **1° dicembre 2017** e per l'intera durata contrattuale - un compenso mensile lordo complessivo di **€ 5.962,83 (cinquemilanovecentosessantadue/83)**, oltre oneri e IVA a carico dell'Amministrazione.

Il suddetto compenso, soggetto a tutte le ritenute ed oneri fiscali e previdenziali nei modi e nelle misure previsti dalla legge, sarà corrisposto con periodicità mensile. Con cadenza bimestrale, il collaboratore dovrà presentare apposita relazione sulle attività poste in essere nel periodo di riferimento.

Tutte le spese sostenute per l'espletamento delle attività sono da intendersi incluse nel corrispettivo di cui al comma precedente, fatta eccezione delle spese vive di trasferta per i viaggi che lo stesso sarà chiamato a compiere fuori dalla sede di lavoro.

Le trasferte dovranno essere specificatamente autorizzate secondo le procedure in uso presso l'Amministrazione e alle stesse si farà riferimento per la quantificazione degli importi da rimborsare.

Il dott. Puccio Salvo dovrà obbligatoriamente indicare, ai fini delle liquidazioni, il conto corrente bancario o postale ove saranno accreditate le competenze spettanti.

...Omissis...

Letto, firmato e sottoscritto in **Palermo, 5 dicembre 2017**

IL CONTRAENTE  
 Dott. Salvo Puccio

IL SOGGETTO ATTUATORE  
 (dott. Maurizio Croce)

